

# Rotary

## Club di Rovereto



Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2017/2018 n.22 del 26.02.2018

### ROVERETO SOTTO PROCESSO



Il presidente Piccoli introduce l'incontro rivolgendo un particolare saluto di benvenuto all'ex assessore Renzo Martinelli e alla moglie, e all'attuale assessore Carlo Plotegher.

Il nostro socio, ed ex sindaco di Rovereto, Renzo Michelini ci tiene in premessa a spiegare perché la vicenda del processo per l'inquinamento dell'Adige fu un vero e proprio "processo alla nostra città". E lo fa ricordando come, in presenza di un assessore all'ambiente (Renzo Azzolini) e di un assessore alla sanità (Sabina Chiasera), con piena delega e firma, il sindaco avrebbe potuto "svicolare", ma ritenne di essere presente in prima persona, in quanto era l'intera città sotto processo.

L'accusa era quella derivante dal forte e cattivo odore dell'acqua che usciva dai rubinetti cittadini a Rovigo a partire dal 1985. Molte potevano essere le cause, e dopo ricerche si pensò che la Siric dell'imprenditore Zadra fosse responsabile per aver avuto un travaso di stirene nelle fognature e quindi nel fiume Adige.

Sono 180 i km di distanza fra Rovereto e Rovigo. Rovigo prelevava l'acqua direttamente dall'Adige senza operare particolari filtri o depurazioni. L'opinione pubblica ravigota montava una posizione molto critica nei confronti di Rovereto che allora non aveva ancora realizzato la separazione degli scarichi fra acque bianche e acque grigie, e che la Provincia non aveva ancora dotato di depuratore delle acque reflue.

Il pretore di Rovigo incaricò dei periti per verificare se i campioni delle acque prelevati a Rovereto e a Rovigo producevano gli stessi cattivi odori. Sulla base dei risultati riscontrati, partì il processo. Tra gli imputati, 4 erano di Rovereto: i 2 direttori della Roferm (azienda chimica attiva nella produzione di penicilline), il titolare della ditta Zadra e il sindaco di Rovereto. Ci furono ben 46 parti civili.

Lunedì 5  
marzo

ore 19.00  
in sede

**Caminetto  
con libera  
discussione  
e con appro-  
fondimento  
sui nodi  
della  
viabilità  
cittadina;  
ospite Paolo  
Farinati  
per una  
riflessione  
sui progetti  
dell'area  
Follone.**



La concatenazione delle sentenze ricorda molto la dinamica di una partita di tennis, con continui rimpalli. La prima sentenza del pretore di Rovigo fu molto pesante con condanna per tutti gli imputati. Ci fu quindi il ricorso in Appello a Venezia, che sovvertì la sentenza di primo grado assolvendo tutti gli imputati per gravi evidenze tecniche inerenti in particolare i tempi di percorrenza delle acque. Si andò quindi in Cassazione, che annullò la sentenza di Appello, rimandando la questione ad una diversa sezione della Corte d'Appello di Venezia, ed invitando ad assumere pareri tecnici sulla nocività per la salute delle sostanze in questione. La Corte di Appello di Venezia, avendo verificato la non nocività delle sostanze, emise una nuova sostanza di assoluzione.

Anche questa sentenza venne impugnata, e si arrivò quindi nel 1995 alla nuova sentenza della Corte di Cassazione di assoluzione che quindi diveniva definitiva. Il racconto tecnico cede a questo punto brevemente il passo all'aspetto emotivo, quando Renzo ci ricorda la telefonata che fece alla cara Lucia (della quale proprio ieri ricorreva il primo anniversario della scomparsa) non appena avuta la notizia della definitiva assoluzione e del suo urlo liberatorio, che rifletteva le tante tensioni provate anche dalla famiglia.

Riprende quindi la descrizione tecnica delle soglie olfattive, delle falsità nelle dichiarazioni tecniche dei periti, delle altre ben più gravi fonti di sversamento di una azienda di Volargne (quindi circa a metà del percorso del fiume Adige).

Ma ci sono molti altri aspetti che destano interesse. Nella filiera delle autorità coinvolte in un caso di salute pubblica, sono moltissime le autorità in campo: il sindaco, l'ufficiale sanitario, i vigili urbani, la Provincia col suo presidente, il medico provinciale, l'Appa, il Ministero della sanità e il Nas. Ed allora, perché attaccare il sindaco e non tutti o qualcuno degli altri attori in gioco? Ci fu sicuramente una macchinazione dietro a tutto questo.

Le dimissioni che allora Renzo Michellini si sentì di rassegnare, vennero respinte e ci fu una delibera unanime del Consiglio comunale che gli richiese di rimanere nella carica. Ci racconta delle vicende politiche locali che accompagnarono l'amministrazione locale in quegli anni. Si prova quindi ad indagare sui motivi che potevano aver guidato la macchinazione.

Sicuramente Michellini è stato un sindaco molto attivo: con l'incarico a Botta per il Mart, ma anche la progettazione dell'area direzionale al Follone, e la spinta alla realizzazione di un centro per la motorietà degli anziani. Di questi tre importanti progetti, come tutti sappiamo, solo uno fu realizzato e quindi si può sospettare che a qualcuno potesse essere utile attaccare il promotore di queste iniziative, che era anche il ragioniere generale della Provincia, responsabile dei rapporti anche economici con Roma.

Passa la parola a Renzo Martinelli che ci testimonia del dolore e del sentimento di sconforto che colse il gruppo dell'amministrazione comunale quando furono presentate le dimissioni da Michellini, e pone l'accento sulla forte valenza umana di quei momenti.

L'assessore Carlo Plotegher, che ci porta il saluto del sindaco Francesco Valduga, rimarca l'impegno a non disperdere la conoscenza di questa vicenda così importante per la nostra città. Ma altrettanto importante è guardare avanti e tenere alta l'attenzione sui temi ambientali a Rovereto, come in ogni città moderna a vocazione industriale.



Dobbiamo ringraziare Renzo Michellini per questa finestra che abbiamo aperto su una vicenda passata, dalla quale il sindaco e la città di Rovereto sono usciti puliti ... come l'acqua dell'acquedotto di Spino!

*Marco Gabrielli*

## “GRAZIE ROLANDO”

Cari soci la settimana scorsa ho ricevuto una telefonata dal nostro socio Rolando Munari. Ha sentitamente ringraziato per gli auguri che gli ho rivolto a nome di tutto il Club tramite il nostro bollettino. Era sensibilmente commosso e mi ha espresso il suo dispiacere per non aver potuto incontrarci di persona essendo, seppur momentaneamente, costretto a letto da un disturbo di deambulazione che spera si risolverà presto.

È stata per me una doppia gioia. In primo luogo aver risentito dopo tanto tempo la sua voce gentile con il classico velato accento veneto, ma anche capire, da quanto mi diceva con una lucidità invidiabile da persone ben più giovani, che è sua abitudine seguire le vicende del Club tramite il bollettino che legge con regolarità.

*Il Presidente Alessandro Piccoli*

## GITA DI PRIMAVERA A LECCO



Fissatevi subito la data: 14 aprile 2018 !!! Saremo in primavera e le sponde del lago Iariano saranno splendidamente fiorite con tutti i colori. Quest'anno infatti andremo a Lecco dove siamo stati invitati dal Club Rotary locale che nel 2015 ha visitato la nostra città e ha concluso la gita presso la nostra sede con un brindisi in amicizia. La data già confermata è sabato 14 aprile per evitare la contiguità con "ponti" ed impegni istituzionali distrettuali. Il pranzo verrà considerato conviviale e quindi a costo zero per i soci mentre per gli accompagnatori sarà comunicato successivamente. Tenetevi quindi liberi da impegni, Lecco ci

aspetta. Ecco la mail del presidente del Club Rotary di Lecco che ci illustra il programma della gita, sicuramente piacevole e molto interessante.

*Il Club*

*Caro Alessandro,*

*ecco quanto abbiamo pensato di proporvi per la Vostra gita a Lecco del 14 aprile. Come prima tappa Vi mostreremo gli "angoli" e gli edifici più significativi della Città ed avremo il piacere di offrirvi un aperitivo presso la sede dello storico circolo lecchese "Canottieri": da lì si gode una stupenda visuale del "... ramo del lago di Como".*

*Ci sposteremo poi fuori città, per un pranzo insieme in un locale caratteristico. Da lì ci recheremo ad Annone di Brianza (si trova a circa 13 chilometri da Lecco, sulla direttrice verso Milano). Lì potrete partecipare ad una visita guidata alla stupenda chiesetta quattrocentesca (monumento nazionale) di "S. Giorgio." All'interno di essa si trova un vero e proprio capolavoro, praticamente unico al mondo. Si tratta di un Polittico, dal nome "ANCONA DELLA PASSIONE", di scuola fiamminga. Ti allego una foto del suo interno.*

*Al termine della visita, Vi mostreremo brevemente il Paese, sede di alcune interessanti ville padronali. Vedremo di farvi visitare, in particolare, "Villa S. Ubaldo", in riva al lago, dove, nel 1981, vennero girate le scene di "PICCOLO MONDO ANTICO" di Salvatore Nocita e il "SANTO".*

*Ti saluto, anche a nome di tutti noi, con la più viva cordialità.*

*Enrico.*

## COMPLEANNI

Auguroni il 28 ad Emiliano Dorigelli con un altro festoso "zero Tondo".

*Il Club*

# PROSSIMI APPUNTAMENTI

## Lunedì 5 marzo ore 19.00 in sede

Caminetto con libera discussione e con approfondimento sui nodi della viabilità cittadina; ospite Paolo Farinati per una riflessione sui progetti dell'area Follone.

## Lunedì 12 marzo ore 19.00 in sede: no rotary

## Lunedì 19 marzo ore 19.00 in sede: incontro con il Rotaract

## Lunedì 26 marzo ore 20.00 PASQUALIZIA presso il convento dei frati di Santa Caterina

## Lunedì 9 aprile

Interclub con Riva del Garda e Vallagarina al ristorante Piccolo Mondo di Torbole sul 50mo del Rotaract di Rovereto e Riva del Garda.

## Sabato 14 aprile

Gita di primavera organizzata in collaborazione col Club Rotary di Lecco.

### CONSIGLIO DIRETTIVO E COMMISSIONI ANNATA 2017/18

**PRESIDENTE:** Alessandro Piccoli  
**PAST PRESIDENTE:** Ruffo Wolf  
**VICE PRESIDENTE:** Lucia Silli  
**SEGRETARIO:** Donatella Conzatti  
**SEGRETARIO ESECUTIVO:** Filippo Tranquillini  
**TESORIERE :** Alessandro Molinari coadiuvante Giorgio Giovanelli  
**PREFETTO :** Roberto Ceola coadiuvante con Giuliano Polli  
**CONSIGLIERI :** Maura Dalbosco, Monica Morandi, Martina Sacco, Lorenza Soave, Marco Gabrielli, Andrea Gentilini  
**COMMISSIONI**  
**AZIONE PUBBLICA:** Presidente Gianni Anichini  
**AUTONOMIA:** Presidente Renzo Michelini  
**FOUNDATION/ONLUS:** Presidente Bruno Ambrosini  
**BOLLETTINO/ROTARY MAGAZINE:** Presidente Marco Gabrielli  
**EFFETTIVO:** Presidente Claudio Cella  
**ATTIVITA' MOTORIA:** Presidente Monica Miorandi  
**GIOVANI/ROTARACT:** Presidente Lorenza Soave e Giuseppe Belli  
**INCARICATI**  
**LIENZ/INTERCLUB/GITE CLUB:** Rosario Barcelli  
**REPORTAGE FOTOGRAFICO:** Paolo Marega, Edoardo Prevost Rusca  
**COMUNICAZIONE:** Donatella Conzatti  
**INFORMATICA:** Daniele Bruschetti , Edoardo Prevost Rusca  
**RAPPORTI CON DISTRETTO:** Filippo Tranquillini

### Presenze:

Baldessarini, Barcelli, Bruschetti, Canali, Carollo, Cella, Dalbosco, Dorigotti, Fiorini, Frisinghelli, Gabrielli, Gentilini, Girardelli, Marega, Michelini, Piccoli, Piombino, Polli, Prevost Rusca, Silli Lucia con Stefano, Soave Lorenza con Gabriele, Tranquillini, Vergara

*Ospiti:* Martinelli Renzo con signora, Ass. Carlo Plotegher

**Media: 38%**